



Comunicazione & Giornalismo - Lasorella (Agcom): "Piattaforme al 23% del mercato televisivo, insidiano lo strapotere dei big"

Roma - 14 lug 2026 (Prima Notizia 24) Rai, Comcast/Sky e Fininvest/Mediaset controllano ancora il 67% delle risorse totali, ma i colossi dello streaming globale rosicchiano quote.

Il mercato televisivo italiano si trova davanti a una transizione strutturale senza sosta, dove i tradizionali giganti del settore sono costretti a rimodulare le proprie strategie per arginare l'avanzata delle multinazionali dello streaming. È lo scenario delineato dal presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), Giacomo Lasorella, nel corso della presentazione della Relazione Annuale al Parlamento. Secondo i dati illustrati dal vertice dell'Authority, il panorama dei media nazionali fotografa un duopolio storico che si è ormai trasformato in un oligopolio a tre, insidiato in modo sempre più marcato dall'offerta on-demand e sportiva delle big tech estere. "I primi tre operatori detengono ancora il 67% del mercato dei media con Rai al 26,6%, Comcast/Sky al 22% e Fininvest/Mediaset al 18,5%, ma devono fronteggiare la crescita delle piattaforme globali come Netflix, Dazn, Amazon e Disney+, che ormai pesano per il 23,3% delle risorse totali grazie ai loro contenuti premium", ha evidenziato Lasorella durante il suo discorso alle Camere. I dati confermano che la frammentazione dell'audience e lo spostamento dei budget pubblicitari e degli abbonamenti verso l'online stanno progressivamente ridisegnando i pesi economici del comparto. Se da un lato il nucleo storico composto dal servizio pubblico, dalla pay-tv satellitare e dal principale polo commerciale privato conserva la quota maggioritaria delle risorse complessive, dall'altro l'aggregato delle piattaforme Over-The-Top (Ott) ha ormai conquistato quasi un quarto del valore complessivo del mercato, trainato dalla spinta dei diritti sportivi live e dalle produzioni cinematografiche e seriali in esclusiva.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Luglio 2026